

## Dentro il M5s

### Rabbia sulle chat Ma i capi vogliono difenderla ancora

▪ **I VERTICI** restano spiazzati, quasi storditi. Però in serata fanno trapelare che "in fondo non è grave", che si può andare avanti con Virginia Raggi. Ma più in basso, tra i parlamentari, si spargono il sarcasmo degli ortodossi e la rabbia di tanti eletti. Che ora pretendono (di nuovo) la testa della sindaca "perché questo è troppo". La notizia della polizza vita di Salvatore Romeo a favore della sindaca piomba su un M5S già in ansia per l'interrogatorio della Raggi. E provoca subito un diluvio sulle chat interne, mentre i capi rimangono increduli. Si aggrappano ai telefoni, per chiedere ad avvocati ed esperti di polizze: "Cosa può significare questa storia?". Nel frattempo gli ortodossi di peso inondano di messaggi Beppe Grillo, qualcuno prova a chiamarlo. Ma il capo non risponde. Lui e Davide Casaleggio entrano in costante collegamento con la comunicazione e alcuni parlamentari, una sorta di gabinetto di crisi. Intanto sulle chat irrompe la deputata Roberta Lombardi, la prima avversaria della Raggi. Posta i pezzi del *Fatto* e de *L'Espresso*, e a chi prova una battuta replica: "Beati voi che scherzate". Ma sono pochi, quelli che hanno voglia di sorridere. "Sono basito", "Non ci posso credere" scrivono in parecchi. "Di solito le polizze si stipulano per familiari o compagne", riassume un deputato milanese. E un ex capogruppo ironizza: "Domani ci diranno che è andata bene perché non ci è scappato il morto". Ironia nei confronti dei capi. Decisi a resistere ancora, con la sindaca, "perché quella polizza costava due lire". Ma l'ira trabocca. E lo conferma un del deputato Andrea Colletti: "Su questo Raggi non dovrebbe riferire solo al pm - qualora fosse vero - ma a tutti noi".

**LUCA DE CAROLIS**

